

# IL MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Francesca Vannoni

Istat, Ufficio Territoriale area Nord-ovest: Piemonte e Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia

Componente del sottogruppo «Monitoraggio della Strategia» della Regione Piemonte con il Prof. Eliot Laniado e la dott.ssa Ludovica Lella

REGIONS2030: PIEMONTE TOWARDS THE 2030 SDGs  
PIEMONTE, TORINO

02/10/2023



# L'Agenda 2030 e gli SDGs

La **Commissione Statistica delle Nazioni Unite** (UNSC) nel 2016 **ha individuato oltre 230 indicatori** per monitorare il progresso dei singoli Paesi verso gli SDGs e ha previsto due revisioni al 2020 e al 2025 per garantire l'aggiornamento degli indicatori e dei metadati.

La revisione per il 2025 prevede:

- un maggiore utilizzo di **dati amministrativi**;
- maggiori **disaggregazioni** degli indicatori, soprattutto con riferimento al **territorio**, nel rispetto del principio «No one left behind»;
- utilizzo anche di **fonti di dati non tradizionali** e complementari (es. *citizen-generated data*) per cercare di sanare alcuni dei gap informativi.

Rimane centrale il ruolo degli Uffici o **Istituti nazionali di statistica**, in quanto **garanti** della **qualità** dell'informazione statistica e coordinatori del Sistema Statistico Nazionale.



# Il confronto interistituzionale

L'Istat svolge un'intensa attività in ambito **internazionale** e un lavoro di **confronto interistituzionale**, dentro e fuori i confini del Sistan.

**Stretta collaborazione con varie istituzioni** per lo sviluppo delle misure statistiche utili per il monitoraggio dei progressi del Paese verso gli SDGs, secondo il principio delle Nazioni Unite "**better data, better lives**".

ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Banca d'Italia	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Consob - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa	Ministero dell'Interno
CRESME - Centro Ricerche Economiche, Ecologiche e di Mercato nell'Edilizia	Ministero dell'Istruzione
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
GSE S.p.A. - Gestore Servizi Energetici	Ministero dell'Università e della Ricerca
INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	Ministero della Giustizia
INVALSI - Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione	Ministero della Transizione Ecologica
Istituto Superiore di Sanità	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Pari Opportunità
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Terna S.p.A.



# Gli indicatori dell'Istat per gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Dal 2016 l'Istat ha reso disponibile la **piattaforma informativa** per gli indicatori SDGs e l'aggiorna con cadenza semestrale.

Nel 2021 diffusione di una **dashboard** che consente di navigare tra le misure statistiche SDGs, visualizzando ed esportando tabelle e grafici.

A giugno 2023 è stato pubblicato il **VI Rapporto** sugli SDGs.

ENGLISH HOME

Istat Istituto Nazionale di Statistica

POPOLAZIONE E FAMIGLIE | SOCIETÀ E ISTITUZIONI | ISTRUZIONE E LAVORO | ECONOMIA | AMBIENTE E TERRITORIO

HOME > BENESSERE E SOSTENIBILITÀ > OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

## GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

**BENESSERE E SOSTENIBILITÀ**

**LA MISURAZIONE DEL BENESSERE (BES)**

Il Rapporto Istat sul Bes  
Gli indicatori del Bes  
Il Bes nel DEF  
Il Bes dei territori  
I Grafici Interattivi

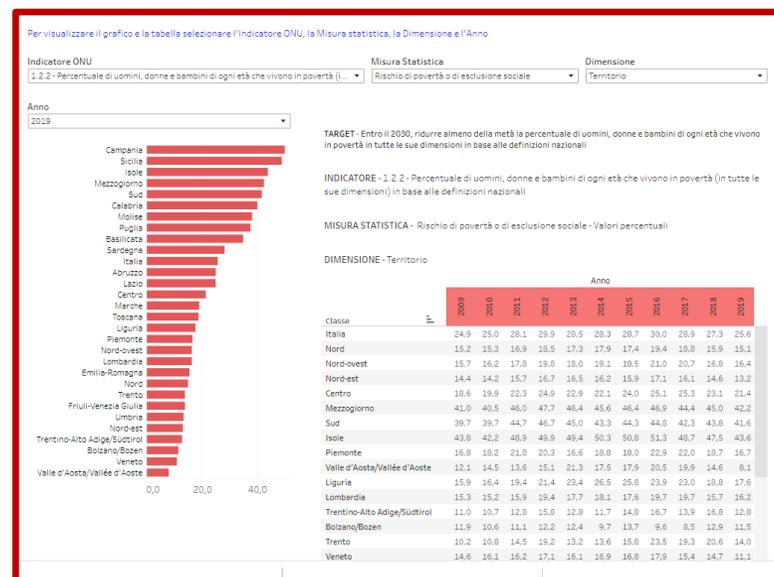
**OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Proseguire nello sviluppo economico e sociale, che assicuri il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future.

È questa la definizione generalmente condivisa di "sviluppo sostenibile" che, in tale accezione, fa riferimento alla compatibilità tra sviluppo delle attività economiche e salvaguardia dell'ambiente.

Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile nella quale si delineano le direttrici delle attività per

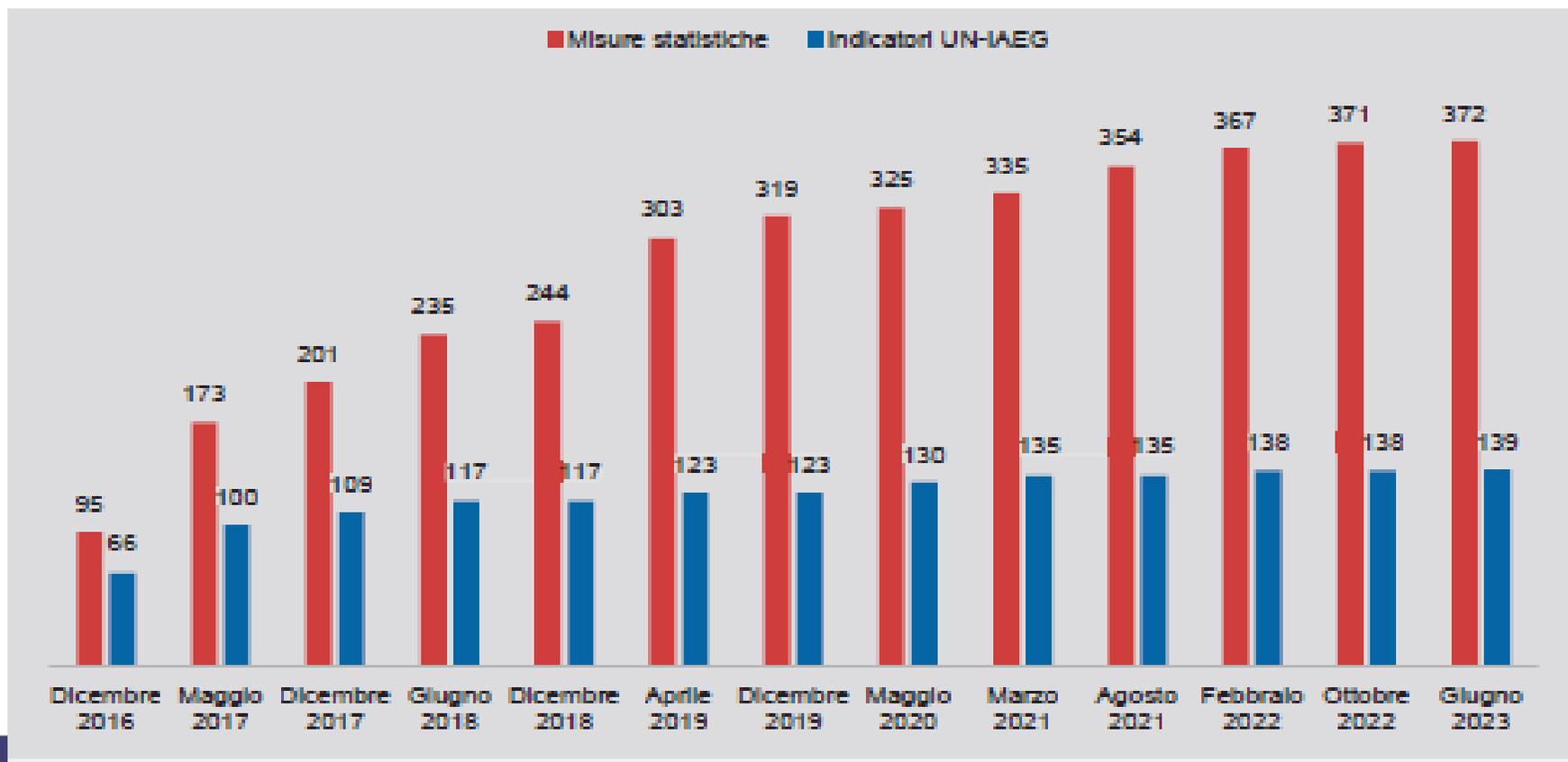
GLI INDICATORI ISTAT  
IL RAPPORTO SDGS 2021  
GRAFICI INTERATTIVI  
TUTTI I DOCUMENTI



# Gli indicatori dell'Istat per gli obiettivi di sviluppo sostenibile

La piattaforma è in continua **evoluzione**. Giugno 2023 (tredicesima diffusione):

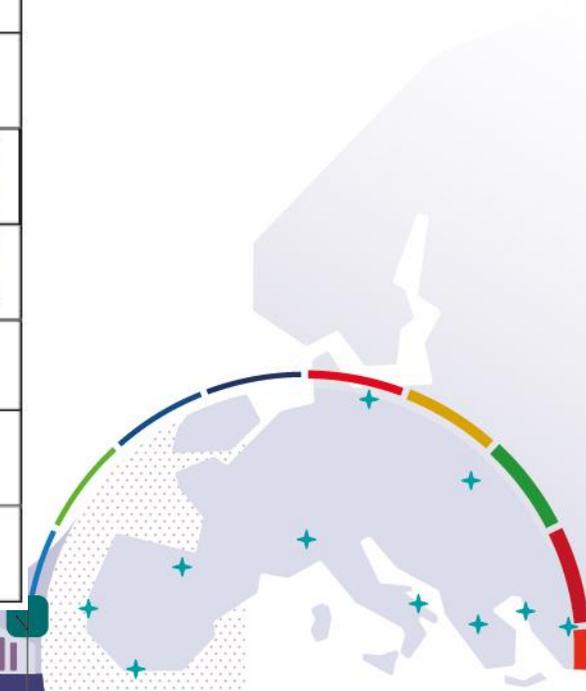
- **372 misure statistiche** diffuse (di cui 342 uniche) per **139 indicatori UN-IAEG**:
- Rispetto a ottobre 2022:
  - aggiornate 223 misure statistiche;
  - introdotte 5 nuove misure.



# Le disaggregazioni disponibili

In applicazione del principio “*no one left behind*”, particolare attenzione è stata dedicata alle **disaggregazioni** delle misure statistiche per monitorare gli SDGs.

Variabile di classificazione	Misure statistiche Istat-SDGs	Goal
Grado di urbanizzazione / Comune capoluogo / Tipologia comunale	75	
Regione	207	
Provincia	18	
Genere	124	
Classe di età	78	
Titolo di studio	25	
Cittadinanza / Nazionalità	54	
Presenza di disabilità	17	



# Gli andamenti delle disuguaglianze nel tempo

La **sesta edizione** del **Rapporto Istat sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, descrive **l'evoluzione temporale dei territori** italiani, allo scopo di metterne in luce i differenti ritmi di avanzamento nel tempo.

Gli andamenti territoriali vengono analizzati in termini di **distanza rispetto al migliore risultato raggiunto** (\*) da una o più regioni/Province Autonome italiane dal 2010 fino a oggi. La distanza è stata calcolata per 152 misure, relative a tutti i 17 Goal.



(\*) Solo una piccola parte dei **sotto-obiettivi** dell'Agenda si basa su **chiari target di tipo quantitativo** quindi non è possibile analizzare la distanza da un traguardo predeterminato.





## Un nucleo ristretto e rappresentativo di indicatori per il monitoraggio della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile



La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) è stata approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il 22 dicembre 2017.

Nella **Direttiva della Presidenza del Consiglio**, emanata a marzo 2018 e recante gli indirizzi per l'attuazione della SNSvS, è stata ribadita l'**importanza** delle attività di **monitoraggio**.

A marzo 2018, su iniziativa del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), è stato costituito il **Tavolo di lavoro** incaricato di elaborare una **proposta** tecnica di **un nucleo ristretto e rappresentativo di indicatori per il monitoraggio della Strategia** con riferimento a tutti i Goal, selezionando un sottoinsieme tra quelli diffusi nel Sistema informativo SDGs Istat-Sistan.

Hanno partecipato al tavolo rappresentanti del Ministero della Transizione Ecologica, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di Ispra e Istat.



# L'importanza della dimensione locale

Nel Rapporto 2021 del Sustainable development solutions network (Sdsn) si stima che 105 dei 169 target degli SDGs (62%) non saranno raggiunti senza un **coinvolgimento dei governi subnazionali**.

Il successo degli obiettivi globali si può raggiungere soltanto ponendo attenzione alle **diversità** che caratterizzano ogni **territorio**.

I territori devono porsi **target specifici**, da misurare con indicatori appositi.

**Connettere** gli **obiettivi** con le **azioni** sviluppate sia a livello nazionale che a livello territoriale (la legge di bilancio dello stato, DEF regionali, piani di sviluppo delle città metropolitane, DUP dei comuni capoluogo).

Necessario il **coordinamento orizzontale e verticale** tra gli enti amministrativi e l'**armonizzazione della misurazione**.

**Territorializzazione** degli SDGs

Necessità di un **sistema informativo territoriale**

**Sistema multilivello di strategie e agende territoriali** per lo sviluppo sostenibile

Fonte: Rapporto ASviS 2021 *I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile*



# Cosa occorre fare a livello locale

- ✓ Creare collegamenti e fornire strumenti valutativi per agganciare diversi piani nazionali e territoriali e quindi lavorare a **piani di sostenibilità integrata**.
- ✓ Coinvolgere la società civile e gli interlocutori territoriali sfruttando le **reti collaborative** già in essere per mettere in relazione i diversi livelli di governo con l'obiettivo di completare il quadro di monitoraggio con **target** ed **indicatori** dedicati, quindi elaborare:
  - un **nucleo ristretto di indicatori** associati a tutti gli SDGs per avere un quadro sintetico utile allo scopo di informare sia i cittadini che i decisori;
  - un **secondo nucleo** che consenta la **valutazione completa** per attivare anche a livello territoriale il quadro che la normativa impone.
- ✓ Lavorare sul tema della **coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile**.
- ✓ Fare leva sulla **condizioni abilitanti** che fanno sicché la strategia di sviluppo sostenibile possa essere effettivamente **attivata**.
- ✓ Accrescere la **capacità** di comprendere e utilizzare a pieno gli **strumenti di valutazione**.

Fonte: Rapporto ASviS 2021 *I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile* e intervento di Mara Cossu al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021.



# Criticità

**Decrescente disponibilità di indicatori** e serie storiche al diminuire della dimensione territoriale.

Occorrono **più dati** articolati per **regioni** e **città** per valutare gli obiettivi predisposti a livello nazionale e sovranazionale.

**Riluttanza** a considerare ed accettare un **posizionamento negativo** del proprio territorio.

**Sfasamento** tra i **tempi** necessari per l'implementazione delle politiche di lungo periodo necessarie per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la continuità nel governo del territorio.

Fonte: Rapporto ASviS 2021 *I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile*.



# Il monitoraggio della SRSvS del Piemonte - Obiettivi

Il Monitoraggio è una delle cinque funzioni in cui sono organizzate le attività principali del LABORATORIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (LAB-SvS) del Piemonte.

Questa funzione ha l'obiettivo di:

- Superare le attività di monitoraggio settoriali con un lo sviluppo di **un sistema di monitoraggio** della SRSvS:
  - **integrato** che segue tutte le fasi del ciclo di programmazione e attuazione di una politica
  - **complesso** :
    - in grado di cogliere la complessità degli obiettivi di sostenibilità in ottica **integrata e territoriale**
    - che tenga conto delle **diverse tipologie di monitoraggio**.
- Definire la **governance** del monitoraggio e gli attori implicati nel processo.
- Favorire lo sviluppo di una **cultura di monitoraggio integrato**.

Fonte: LABORATORIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE REGIONE PIEMONTE (LAB-SvS), Documento predisposto per la Giornata di co-progettazione *Monitoraggio, Coerenza delle Politiche e Scenari*, 26 luglio 2023



# Diverse tipologie di monitoraggio



Fonte: LABORATORIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE REGIONE PIEMONTE (LAB-SvS), Documento predisposto per la Giornata di co-progettazione *Monitoraggio, Coerenza delle Politiche e Scenari*, 26 luglio 2023

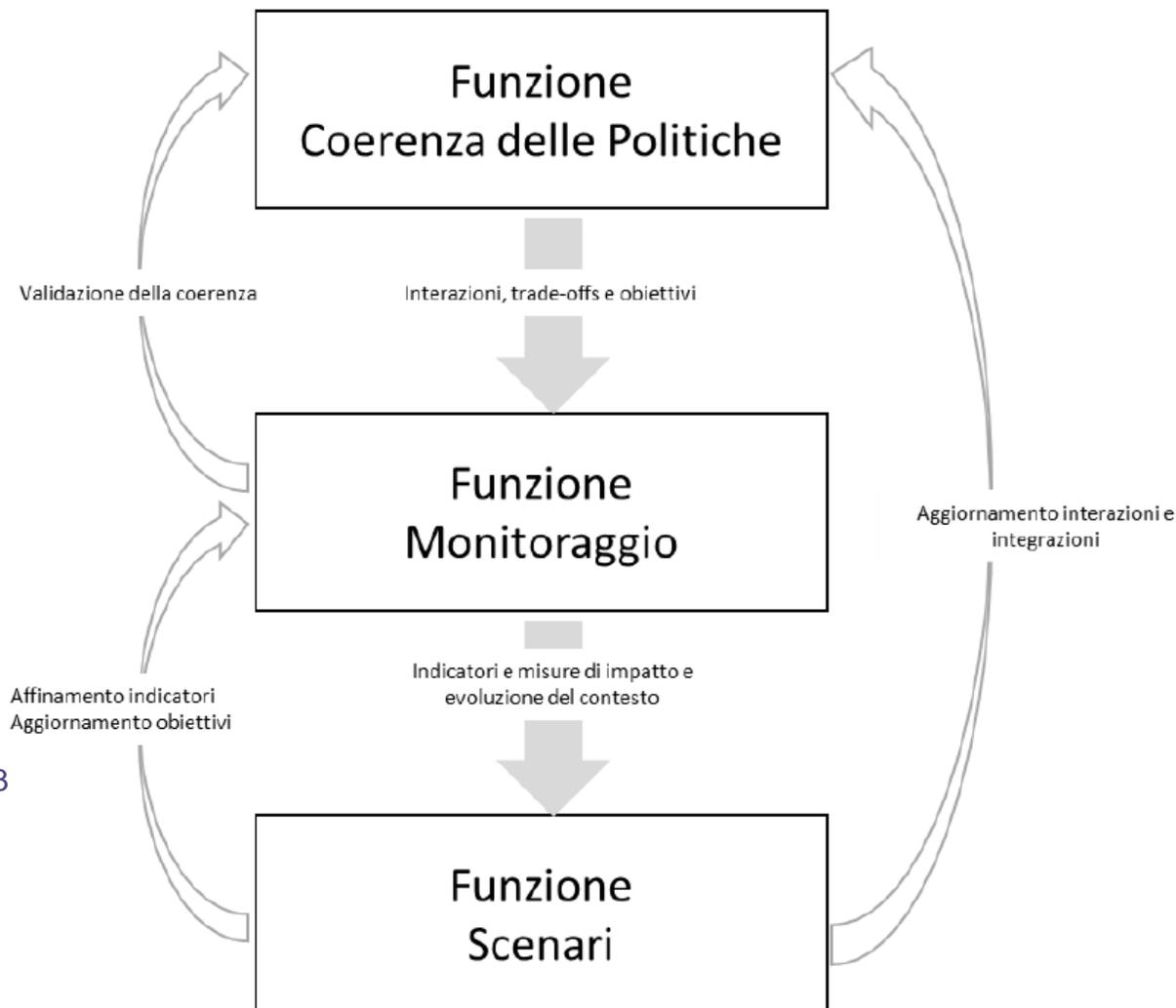


# La 'macrofunzione' Monitoraggio della Coerenza delle Politiche

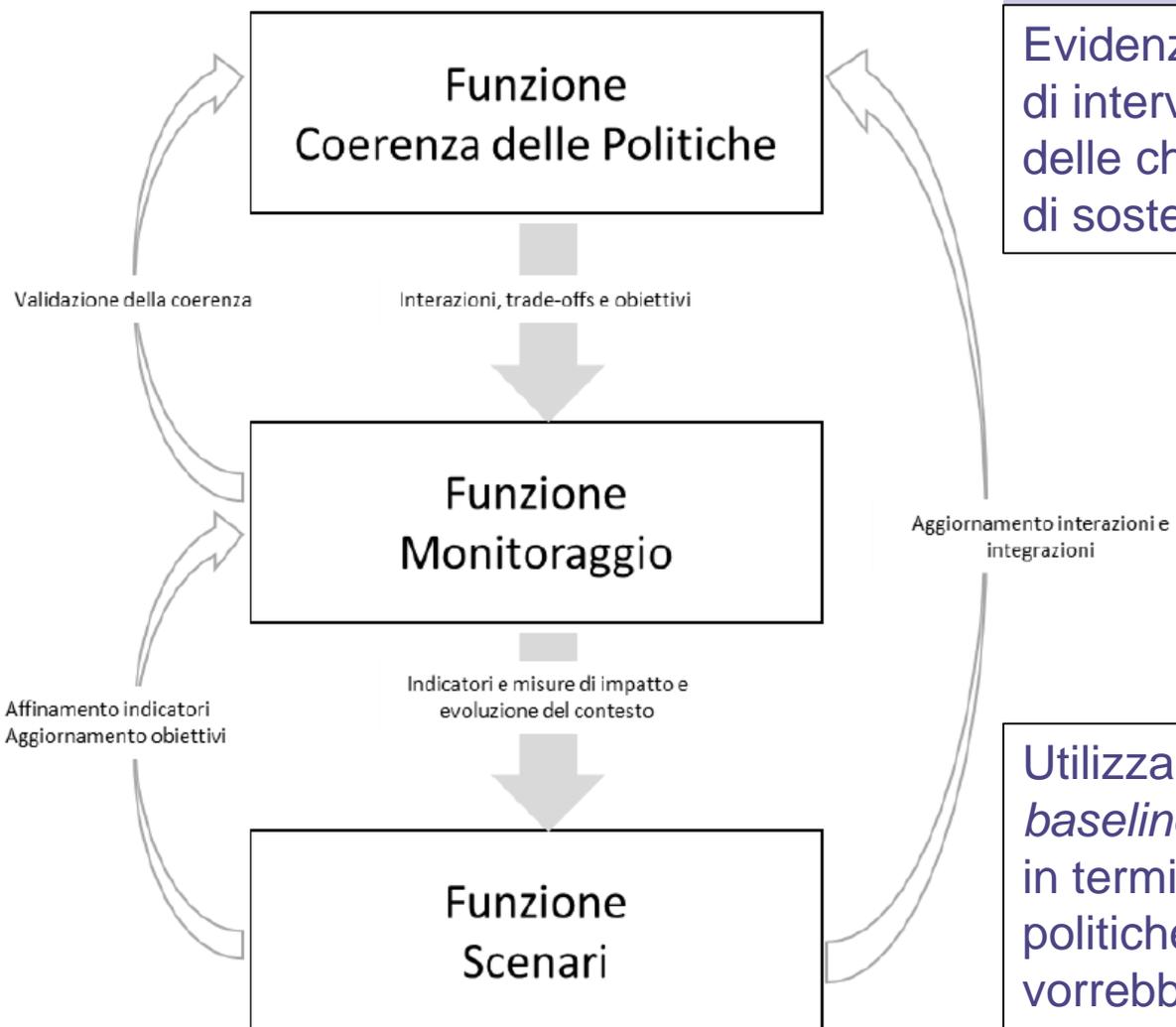
La funzione **Monitoraggio** è strettamente integrata con le funzioni **Coerenza delle politiche** e **Scenari** (sebbene caratterizzate da attività, metodologie ed obiettivi distinti).

Insieme costituiscono un'unica **Macrofunzione di Monitoraggio della Coerenza delle Politiche**, in cui ciascuna funzione svolge un ruolo ben preciso.

Fonte: LABORATORIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE REGIONE PIEMONTE (LAB-SvS), Documento predisposto per la Giornata di co-progettazione *Monitoraggio, Coerenza delle Politiche e Scenari*, 26 luglio 2023



# Processo ricorsivo tra le tre diverse funzioni



## Obiettivo della funzione

Evidenziare le **interazioni** tra i processi decisionali e implementativi di interventi pubblici afferenti a diversi domini di policy e individuare delle chiavi di lettura del possibile **impatto congiunto** sugli obiettivi di sostenibilità.

A partire dagli output della Coerenza delle Politiche, predisporre metodi e indicatori per osservare e **misurare** questo **impatto**, in relazione al **contesto socio-economico** di riferimento, e fornisce una base di conoscenza utile alla **riflessione** sul presente e sul futuro delle **traiettorie di sostenibilità** regionali per come **definite dalle politiche in essere** (la *baseline*).

Utilizza i risultati del monitoraggio per **costruire alternative** alla *baseline* tanto in termini di **probabilità** (cosa potrà accadere) quanto in termini di **possibilità** (cosa potrebbe succedere se mutassero politiche e condizioni di contesto) e di **desiderabilità** (cosa si vorrebbe che succedesse).

# Alcuni cambiamenti attesi

Un sistema di monitoraggio:

- **co-costruito** con Osservatori, struttura regionale e da altri attori;
  - **ricosciuto** e **utilizzato** come riferimento **per la costruzione delle politiche regionali** per il perseguimento di obiettivi di sostenibilità;
  - **aggiornabile** in modo **continuo e incrementale**.
- 
- Reciproca **contaminazione** tra i sistemi di monitoraggio esistenti.
  - **Integrare le valutazioni** di piani e politiche regionali **nel sistema di monitoraggio**.
  - **Lecture integrate e qualitative** per meglio comprendere:
    - i dati, gli **scenari** di riferimento, le **sinergie/i conflitti** rispetto ai diversi obiettivi di sostenibilità;
    - i risultati attesi o non desiderati di una politica/intervento sugli obiettivi di sostenibilità;
    - per **costruire conoscenza** utile a **supportare l'orientamento** delle **politiche** regionali **verso il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità**.
  - **Informatizzazione** del sistema di monitoraggio e **protocolli di comunicazione**, anche in grado di promuovere e diffondere l'utilizzo di un **linguaggio comune e condiviso**.



# Ipotesi di sviluppo

Sviluppo di un sistema di monitoraggio integrato attraverso un **approccio incrementale** basato sulla **gradualità** con tempi e metodi che permettano di alternare fasi di **analisi e ricerca** con fasi di **consolidamento**.

Per la coerenza delle politiche è fondamentale la promozione della **governance** per avere **gruppi di lavoro intersettoriali** che devono affrontare il problema della coerenza, altrimenti ognuno resta responsabile del proprio settore con obiettivi che vanno in conflitto con quelli di altri settori.



**Responsabilità collettiva** di diversi settori

Sviluppo di un quadro articolato in cui **obiettivo per obiettivo** di sostenibilità ci sia la possibilità di capire se il **quadro programmatico** ha dei **buchi** o no, se ci sono delle **duplicazioni** e/o **conflitti** fra strumenti diversi che si occupano delle stesse cose e quali sono le azioni che vanno a favore o sfavore degli obiettivi di sostenibilità.



# Ipotesi di sviluppo

- Partire dall'**analisi** di **coerenza** degli **obiettivi** della strategia sviluppata nel **DEFR** aggiungendo i target.



## Scenari desiderabili

- Nell'analisi di **contesto** includere elementi **esogeni** sull'andamento dei fenomeni di natura demografica, economica, climatico-ambientale per avere idea delle **dinamiche di fondo** che incidono sul Piemonte che ci sarà.



# Grazie!

**Francesca Vannoni** | [vannoni@istat.it](mailto:vannoni@istat.it)

